

Appunti per gli studenti:

## La Guerra dei tre Enrichi (1585-1589)

### *La crisi dinastica dopo la morte di Enrico II (1559)*

Il re di Francia **Enrico II** muore in un torneo, in seguito ad un incidente lo stesso anno della pace di Cateau-Cambrésis (1559). Il torneo era stato celebrato proprio per festeggiare l'avvenuta pace con gli Asburgo.

Gli succede **Francesco II** (1559-60), suo figlio, che aveva appena 15 anni, e morì pochi mesi dopo essere salito al trono. La sua consorte, che aveva soltanto due anni più di lui, era Maria Stuart, la futura regina di Scozia che morirà sul patibolo nel 1587. Non ebbero eredi.

La corona nel 1560 passa a **Carlo IX**, quinto figlio di Enrico II e Caterina de' Medici. Il nuovo re aveva però dieci anni, e la reggenza fu affidata alla madre. La situazione in Francia era molto difficile per la reggente, perché vi erano nel paese due fazioni, una cattolica, ed una protestante calvinista. I Calvinisti erano detti dai francesi con termine dispregiativo *Huguenot* (ugonotti, cioè confederati, dal tedesco *Eidgenosse*). Caterina nel 1561 tentò la strada della conciliazione concedendo una parziale libertà di culto ai protestanti.

Le cose si aggravarono a causa del **massacro di Wassy** (1562) nel quale Francesco, duca di Guisa, e le sue guardie uccisero 23 ugonotti e ne ferirono altri cento. Naturalmente le fonti protestanti e quelle cattoliche non concordano e l'eccidio rimane ammantato da un alone di mistero. I **cattolici** raccontano che gli ugonotti disturbavano la messa con grida e schiamazzi, e che si sia passati da un diverbio verbale ad una rissa ed infine agli spari. I **protestanti**, al contrario, sostengono di essere stati spintonati e provocati dai soldati agli ordini del Duca di Guisa. Ciò che sembra certo è questo: gli ugonotti stavano celebrando il loro culto vicino ad una chiesa cattolica proprio mentre veniva celebrata la Santa Messa a cui doveva assistere Francesco.

### *L'Editto di Amboise (1563) e la Pace di Saint-Germain (1570)*

L'**Editto di Amboise** del 1563 concedeva di nuovo libertà di culto ai protestanti, perché specificava che questi erano liberi di celebrare pubblicamente i loro culti, ma cattolici non accettarono la tolleranza nei confronti degli ugonotti, e per anni vi furono aspri conflitti all'interno del paese, ai quali si cercò di porre fine con la traballante **pace di Saint-Germain** del 1570, firmata da Carlo IX e da Gaspard de Coligny, comandante della fazione protestante. La nuova pace non poteva durare, perché ratificava la libertà di culto agli ugonotti, e concedeva loro come garanzia quattro fortezze militari (tra cui

La Rochelle) dove potessero rifugiarsi in caso di estremo pericolo.

### *La strage di San Bartolomeo (1572)*

Nell'estate del 1572 i Guisa, che stavano perdendo prestigio, sollevarono la popolazione parigina contro gli ugonotti, e nella notte del 23 agosto persero la vita circa 2000 protestanti (notte di **San Bartolomeo**), per lo più nobili, che erano sopraggiunti nella capitale per il matrimonio tra Margherita, figlia di Caterina de' Medici, ed **Enrico di Navarra**, che abbracciava la confessione protestante. Le persecuzioni si estesero al resto della Francia e l'ultima fortezza rimasta agli ugonotti, La Rochelle, venne stretta d'assedio.

Due anni dopo la strage di San Bartolomeo Carlo IX moriva (30 maggio 1574) e prendeva il suo posto il fratello **Enrico III di Valois**.

### *La Guerra dei tre Enrichi*

I tre «Enrichi» pretendenti al trono, da cui il nome di «Guerra dei tre Enrichi» sono: il sovrano, **Enrico III di Valois** (cattolico), **Enrico di Borbone** (o di Navarra, ugonotto), **Enrico di Guisa** (cattolico).

Enrico di Guisa perse l'appoggio spagnolo dopo la sconfitta dell'Invincibile Armata e venne trucidato dalle sue stesse guardie il 23 dicembre 1588 nel castello di Blois.

Anche il re Enrico III venne ucciso. Il 2 agosto 1589 un frate domenicano, Jacques Clément, pugnalò il sovrano.

Sali al trono l'unico sopravvissuto, Enrico di Navarra, con il nome di Enrico IV. Si convertì al cattolicesimo e fu riconosciuto anche dal Papa. nell'aprile del 1598, promulgò l'editto di Nantes, con il quale concedeva la libertà ai protestanti in precise "zone di culto" sparse per tutta la Francia (ad eccezione di Parigi, in cui non potevano celebrare i loro riti), e riconosceva agli ugonotti i diritti politici ed alcune piazzeforti (*places de sûreté*).

L'editto di Nantes rimase in vigore fino al 1685 quando Luigi XIV, il re Sole, decise di revocarlo, facendo della religione cattolica l'unica confessione di stato della Francia.

Anche Enrico IV, il "terzo" Enrico che aveva finalmente ottenuto il trono dopo la conversione, trova la morte per mano di un fanatico cattolico: François Ravallac (14 maggio 1610).

•